

Gli argomenti

Comitato referendario

Il previsto acquisto di nuovi aerei da combattimento è un assegno in bianco del valore di 6 miliardi di franchi. Se si considera l'intera durata del loro utilizzo, questi aerei di lusso ci costeranno addirittura attorno ai 24 miliardi di franchi. Questi soldi verranno a mancare in settori come la sanità, la protezione contro le catastrofi o la lotta al cambiamento climatico. No a questo spreco di soldi pubblici!

Un assegno in bianco da 24 miliardi

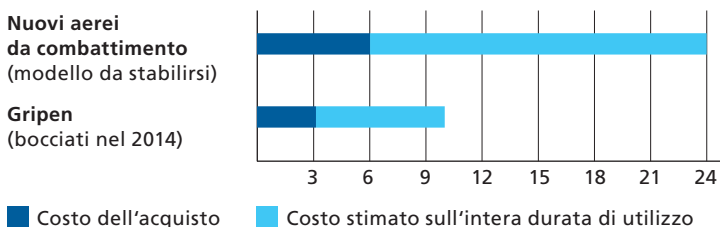
Nel 2014 il Popolo ha chiaramente bocciato l'acquisto di nuovi aerei da combattimento, il cui costo era di 3,1 miliardi. Ora si intende spendere addirittura il doppio. Ma i costi elevati sono solo una parte del problema: i cittadini sono infatti chiamati a pronunciarsi sull'acquisto senza conoscere né il modello di aereo né il numero di velivoli. Si tratta dunque di un assegno in bianco del valore di 6 miliardi di franchi. Secondo quanto affermato da esperti, considerando l'intera durata di utilizzo, il costo complessivo di una flotta di aerei da combattimento ammonta al quadruplo del prezzo d'acquisto. I nuovi aerei ci costeranno dunque circa 24 miliardi di franchi.

Costi

(in miliardi di franchi)

Nuovi aerei da combattimento
(modello da stabilirsi)

Gripen
(bocciati nel 2014)



Un lusso inutile

Oggi bisogna essere preparati ad affrontare minacce realistiche come le situazioni d'emergenza, le catastrofi e i ciberattacchi, impegnandosi inoltre nella lotta al cambiamento climatico, ma se spendiamo miliardi per acquistare jet di lusso ci mancheranno i soldi per farlo. Nessuno nega che la Svizzera abbia bisogno di un servizio di polizia aerea. Gli aerei da combattimento pesanti non sono però in grado di proteggere

lo spazio aereo da buona parte delle minacce attuali. D'altro canto non sono state seriamente esaminate alternative come l'acquisto di aerei da combattimento leggeri, che hanno il pregio di essere meno costosi, più ecologici e meno rumorosi.



Nick Beglinger, economista, Zurigo:

«Per affrontare i grandi pericoli del giorno d'oggi – come le pandemie e il cambiamento climatico – non abbiamo bisogno di aerei da combattimento pesanti. Per questo dico: sì a un servizio di polizia aerea moderno, NO a un acquisto insensato per un dispositivo di difesa non al passo coi tempi.»



Sara Muff, infermiera diplomata, Sursee:

«Spendiamo 24 miliardi per aerei di lusso, ma la sanità non ha i soldi di cui necessita. Per questo voto NO.»

**Raccomandazione
del comitato
referendario**

Per tutte queste ragioni, il comitato referendario raccomanda di votare:

No

[aereidacombattimento-no.ch](https://www.aereidacombattimento-no.ch)

Il comitato referendario è l'autore del testo di queste due pagine. In quanto tale è responsabile del suo contenuto e delle scelte lessicali.

Gli argomenti

Consiglio federale e Parlamento

I nuovi aerei da combattimento sono necessari per proteggere la popolazione. Il loro acquisto è dunque un investimento a lungo termine nella sicurezza. È inoltre finanziato attraverso il budget ordinario dell'esercito e non va quindi a scapito di altri compiti della Confederazione. I nuovi aerei da combattimento rafforzano infine la neutralità e l'indipendenza del nostro Paese. Il Consiglio federale e il Parlamento sostengono l'acquisto in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

La situazione resta imprevedibile

L'Europa e il mondo intero sono divenuti meno sicuri. Nessuno può inoltre prevedere come si evolverà la situazione delle aree a noi più vicine nei prossimi 30–40 anni, periodo corrispondente alla durata di utilizzo dei nuovi aerei. Si può tuttavia ipotizzare che avremo sempre a che fare con una grande varietà di minacce e che la situazione resterà instabile.

La necessità di un esercito duttile

Anche in futuro l'esercito dovrà pertanto proteggere la popolazione da minacce e pericoli di vario genere, tra cui anche gli attacchi aerei. Per farlo dovrà dimostrarsi duttile e disporre di un equipaggiamento moderno. In tal senso sarà importante poter contare non solo su truppe sanitarie da schierarsi in caso di pandemia e su strumenti di ciberdifesa, ma anche su aerei da combattimento che proteggano lo spazio aereo.

Gli aerei da combattimento sono indispensabili

L'esercito impiega gli aerei da combattimento per il servizio quotidiano di polizia aerea. Questi aerei assicurano però anche la sicurezza della popolazione a fronte di una minaccia concreta, ad esempio un attacco terroristico. Senza appoggio aereo, infine, in caso di conflitto è impossibile impiegare efficacemente le truppe di terra. L'esercito può funzionare solo come un insieme integrato.

Non vi è un'alternativa valida

Non esiste una valida alternativa agli aerei da combattimento. I cosiddetti «aerei da combattimento leggeri», vale a dire i velivoli d'addestramento armati, non sono infatti idonei a svolgere il servizio di polizia aerea e risultano ancora meno utili in caso di crisi. Far capo a tali aerei per preservare gli

F/A-18 e prolungarne l'utilizzo non è quindi un'opzione percorribile.

**Assicurare
l'indipendenza
in caso di crisi**

La Svizzera intende ridurre al minimo la dipendenza da altri Stati e organizzazioni, in particolare in situazioni di crisi. Un Paese neutrale come il nostro dev'essere in grado di proteggere da sé la propria popolazione. Una protezione credibile dello spazio aereo può rappresentare un fattore decisivo per evitare che la Svizzera venga coinvolta in un conflitto.

**Un tempestivo
investimento nella
sicurezza**

I nuovi aerei da combattimento sono un necessario investimento nella sicurezza del nostro Paese. Il costo del loro acquisto e del loro esercizio sarà finanziato con il budget ordinario dell'esercito e sarà ripartito rispettivamente su 10 e 30–40 anni. I nuovi aerei non costituiscono pertanto un onere aggiuntivo a carico delle finanze statali né sottrarranno risorse ad altri settori. Grazie agli affari di compensazione, l'acquisto degli aerei procurerà inoltre commesse all'industria svizzera. La sostituzione degli attuali aerei da combattimento deve avere inizio *oggi*, affinché la popolazione svizzera sia protetta anche *domani*.

**Raccomandazione
del Consiglio
federale e del
Parlamento**

Per tutte queste ragioni, Consiglio federale e Parlamento raccomandano di accettare il decreto federale concernente l'acquisto di nuovi aerei da combattimento.

Sì

 admin.ch/aerei-da-combattimento